

ISTITUTO COMPRENSIVO NOVENTA DI PIAVE

SCHEDA DI PROGETTO

Istituto Comprensivo di **Noventa di Piave**

Anno scolastico 2020-2021

<input checked="" type="checkbox"/>	SCUOLA DELL'INFANZIA "BEATA VERGINE DEL ROSARIO"
<input type="checkbox"/>	SCUOLA PRIMARIA "G. NOVENTA"
<input type="checkbox"/>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. MAZZINI"

Titolo del progetto	"PICCOLI EROI A SCUOLA- il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia"
Referente del progetto	MARCON KATIA
Docenti partecipanti	Marcon Katia, Castagnotto Mara, Buono Daniela, Vallese Erika, Mazzon Milena, Albanese Susanna
Eventuale collaborazione con enti esterni	Coordinatore Regionale di Educazione Fisica dell'USR Calabria – Prof. Rosario Mercurio • Referente regionale del progetto – USR Calabria - Prof.ssa Irene Scarpelli • Docenti componenti staff tecnici territoriali (provinciali e regionali)
Spazi utilizzati	Aule di sezione, salone, palestra, biblioteca, giardino,
Classi/sezioni coinvolte:	TUTTE LE SEZIONI

Priorità rispetto al Piano di Miglioramento	
<input checked="" type="checkbox"/>	Curricolo-Progettazione-Valutazione
<input type="checkbox"/>	Ambiente di Apprendimento
<input checked="" type="checkbox"/>	Inclusione/Differenziazione
<input type="checkbox"/>	Continuità e Orientamento

	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio/Rapporto con le famiglie	
Coerenza con le scelte strategiche espresse nel Piano triennale		
Obiettivi formativi		Competenze attese:
	Potenziare le competenze linguistiche degli alunni	Comunicative <ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire con gli altri e con l'ambiente circostante attraverso il linguaggio non verbale • Saper selezionare e utilizzare i segnali corporei ritenuti funzionali al messaggio che si vuole comunicare Cognitive <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria corporeità: percezione globale e segmentaria del proprio corpo, coordinazione oculo-manuale e oculo-podolica, percezione dinamica, ritmo ed equilibrio • Padroneggiare le strutture spazio-temporali • Conoscere i principi generali per il mantenimento della salute Socio-relazionali per la gestione del movimento <ul style="list-style-type: none"> • Controllare gli schemi motori, dinamici e posturali di base, nei lavori di gruppo • Saper condividere modalità di gioco e schemi di azione • Rispettare le regole
	Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche	
X	Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;	
X	Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;	
	Potenziare le attività ed incrementare le iniziative volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica;	
	Promuovere l'orientamento formativo;	
X	Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio	
X	Altro: favorire la costruzione nei bambini di un armonico ed equilibrato schema corporeo, necessario ai fini della conoscenza, consapevolezza e controllo del proprio corpo, in relazione con se stesso, gli altri e con lo spazio circostante.	
Contenuti e attività		
Contenuti:	Attività:	
Giochi di gruppo ed individuali. Gioco libero e strutturato.	Bambini piccoli e medi:	
Bans.	Attività di esplorazione e conoscenza del proprio corpo.	
Percorsi.	Attività percettivo-motoria	
Danze.	Attività di discriminazione delle capacità sensopercettive.	
Racconto e ascolto di storie attinenti allo sfondo integratore.	Attività di esplorazione e conoscenza, con il corpo, dello spazio	
	Attività di riconoscimento e valutazione di traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni	

	<p>temporali delle azioni motorie</p> <p>Manipolazione di attrezzi e materiali, codificati e non.</p> <p>Attività di controllo e consolidamento graduale degli schemi motori di base, regolandone la direzione, la frequenza e l'intensità: camminare, correre, saltare, lanciare, strisciare, rotolare, arrampicarsi.</p> <p>Giochi individuali e collettivi di equilibrio, statico e dinamico.</p> <p>Percorsi con materiale strutturato e non.</p> <p>Bambini grandi:</p> <p>Attività di consolidamento della conoscenza del proprio corpo, per percepirne e comunicarne i suoi segnali.</p> <p>Attività di consolidamento della discriminazione delle capacità senso-percettive.</p> <p>Attività di esplorazione e conoscenza, con il corpo di nuovi spazi</p> <p>Attività di riconoscimento e valutazione di traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie</p> <p>Manipolazione di attrezzi e materiali, codificati e non</p> <p>Attività di consolidamento degli schemi motori di base regolandone la direzione, la frequenza e l'intensità: camminare, correre, saltare, lanciare, strisciare, rotolare, arrampicarsi</p> <p>Giochi individuali e collettivi di equilibrio, statico e dinamico.</p> <p>Percorsi con materiale strutturato e non</p> <p>Attività e giochi di gruppo e cooperativi</p> <p>Attività per la realizzazione e la drammatizzazione di azioni, scene, personaggi, animali, fiabe, filastrocche, racconti</p> <p>Attività su base ritmica</p>
--	--

Metodologia

○ Sfondo integratore del progetto sono il racconto di fantasia e le fiabe da animare attraverso il gioco in tutte le sue forme. Il connubio tra fiaba e movimento permetterà al bambino di esplorare ed esprimere i propri vissuti emotivi, di immedesimarsi in personaggi, di vivere e condividere situazioni con il contributo dell'immaginazione e della fantasia, di rendere queste situazioni "reali" attraverso il gioco e con azioni motorie sempre più precise e coordinate.

Il laboratorio espressivo-motorio, inteso come metodologia operativa, rappresenta la strategia didattica privilegiata per unire la riflessione metacognitiva all'azione, all'operatività. In questo modo, le abilità e le conoscenze, acquisite dal bambino, verranno trasformate in competenze che investono

<p>tutte le aree della sua personalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Struttura dell'incontro ben definita: <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza (<i>fase iniziale</i>), che prevede alcuni momenti di routine (saluto/canzone iniziale, appello, conta, ripresa argomento precedente/introduzione del nuovo argomento per creare motivazione); • realizzazione esperienza ludica principale (<i>fase centrale</i>) con coinvolgimento attivo dei bambini, giochi di vario tipo (da tavolo, di movimento, di drammatizzazione, ecc.), canzoni mimate/filastrocche, ecc; • Chiusura (<i>fase conclusiva</i>), importante dal punto di vista cognitivo ed affettivo, che può comprendere attività grafiche utili a consolidare gli elementi linguistici proposti durante l'incontro, un rituale finale (es. una canzone mimata) e i saluti. ○ Proposta di attività diversificate (ascolto, gioco, mimo, movimento, canto, role-play) per raggiungere il canale preferenziale di ogni bambino (secondo la teoria delle Intelligenze multiple (Gardner) e la PNL (Programmazione Neurolinguistica)) ○ <i>Learning by doing</i> ("Imparare facendo") ○ Utilizzo di diversi canali sensoriali per favorire l'apprendimento (Vakog), in particolare vista, udito e movimento. ○ <i>Storytelling</i> 									
Orario di svolgimento			<input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extracurricolare						
Periodo di realizzazione			Febbraio-maggio						
Data di conclusione del progetto			31 maggio						
Durata			Durata triennale Il progetto segue la naturale evoluzione dello sviluppo psicofisico del bambino dai 3 ai 5 anni, periodo in cui il rapporto reciproco tra motricità e sviluppo mentale è stretto e continuo.						
Calendarizzazione									
Fasi attività	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettazione			X						
Esecuzione					X	X	X	X	
Verifica					X	X	X	X	
Strumenti per la verifica (schede di monitoraggio, gradimento...)									
Osservazione sistematica, rubriche di rilevazione, schede di gradimento, diario di bordo.									
Modalità e tempi della verifica del raggiungimento degli obiettivi									

La verifica del raggiungimento degli obiettivi è prevista in itinere e al termine dell'esperienza.

Per le docenti:

-osservazione sistematica: del coinvolgimento emotivo, della partecipazione, dell'attenzione e dell'ascolto dei bambini, della coordinazione globale, della motricità fine, della coordinazione oculo-manuale, delle capacità percettivo-motorie, degli schemi posturali e motori di base, delle capacità coordinative, ritmiche e di equilibrio ...

-documentazione del percorso attraverso gli elaborati dei bambini, video e foto;

-scheda di monitoraggio condivisa per la verifica.

Per gli alunni:

-tabella autovalutativa e di gradimento con l'adozione di emoticon a completamento delle fasi dell'UDA.

Valutazione dell'attività da parte del docente a posteriori relativamente a:

-Adeguatezza dei tempi e degli spazi utilizzati

- Le docenti durante i momenti di formazione si confronteranno per valutare e verificare l'andamento e l'espansione del progetto, attuando una verifica al termine dell'esperienza.

Noventa di Piave, 16/12/2020

L' insegnante referente del progetto

Katia Marcon